

FIRENZE, CULLA DEL RINASCIMENTO.

testo e foto di Benito e Stella Ristori

Toscana è di Firenze decorata, siccome anel di gemma e di gran prezzo

(G. Dati)

Finalmente a Firenze! L'esclamazione sorge spontanea per due motivi: uno, il più importante, per il piacere di essere nella città centro del Rinascimento artistico e culturale italiano, l'altro, secondario, in ordine alle notevoli difficoltà di traffico incontrate per raggiungere la città, tanto che è stato opportuno pernottare a Sangemini, visto il blocco autostradale causa il maltempo.

Una visita voluta da un numeroso gruppo di soci che mi ha caldamente stimolato ad organizzare questo viaggio, a cui, invero, già da tempo pensavo, per la sua rilevante portata culturale.

Ma c'è un'altra esclamazione, questa volta di ammirata bellezza, che nasce dal profondo dell'animo, quando si arriva a piazzale Michelangelo, notissimo balcone del viale dei Colli, che offre lo spettacolare panorama sulla città, dalla cupola del Duomo, al Palazzo Vecchio, a S. Croce e all'Arno e Ponte Vecchio, mentre, alle spalle, svetta la armoniosa facciata di S. Miniato al Monte.

Per noi camperisti la sistemazione più opportuna, anche se un po' cara, è quella offerta dal "Michelangelo Camping", dotato di buone piazzole e buoni servizi, ben collegato con il centro città sia a mezzo bus, che attraverso il percorso a piedi di circa 15 minuti.



La città è talmente ricca di opere d'arte che solo con una guida turistica altamente specializzata, come lo è stato il giovane Niccolò Salvestrini, è possibile apprezzarne tutti gli aspetti, sia artistici, che storici, che popolari.

A partire da piazza S. Croce cui prospetta la monumentale chiesa francescana, ricca di opere dei maggiori artisti dell'epoca e custode, oltre che del cenotafio di Dante, delle tombe di Michelangelo, di Macchiavelli, di Galilei, Rossini, Alfieri, Foscolo e di tanti uomini illustri l'ultimo dei quali Barsanti (inventore del motore a scoppio), la visita si è sviluppata percorrendo le vie che portano al Palazzo del Podestà o Bargello, quindi via dei Calzaioli, elegantissima, per giungere a piazza S. Giovanni, di fronte al Duomo di S. Maria del Fiore. Qui l'ammira-

zione regna sovrana in tutti noi: il Battistero, dalle famose porte, fulcro religioso della città, il Duomo con la ardita cupola del Brunelleschi, geniale realizzazione senza l'uso di armature, il Campanile di Giotto, tutti legati fra loro dalla vivace policromia del rivestimento di marmi bianchi, verdi e rosati a disegno geometrico.

Piazza della Signoria, rimessa a nuovo dopo recenti lavori, è la tappa successiva: qui si erge la possente mole del Palazzo della Signoria o Palazzo Vecchio, principale monumento dell'architettura civile fiorentina e uno dei più significativi palazzi pubblici medievali d'Italia; a lato della piazza c'è la Loggia della Signoria o dei Lanzi dove spicca, fra le altre opere, il Perseo, capolavoro di Benvenuto Cellini. Quindi piazza



degli Uffizi che si allunga a guisa di maestoso cortile da piazza della Signoria all'Arno, circondata dal Palazzo degli Uffizi, geniale costruzione a portico e loggia di Giorgio Vasari, eretta a sede degli uffici amministrativi del Ducato sotto

Cosimo I° (1560-80). Oggi l'imponente edificio ospita la più celebre galleria d'arte italiana.

Ed eccoci, in fondo al piazzale, sul lungarno che si presenta con il Ponte Vecchio, il più antico e celebre di Firenze, fiancheggiato da una doppia fila di botteghe di oreficeria e sormontato dal Corridoio

Vasariano realizzato nel 1565 per collegare gli Uffizi a Palazzo Pitti, nuova sede della Signoria Medicea. Davanti a questo monumentale Palazzo, dal forte bugnato degradante, oggi sede di importanti gallerie d'arte, ha termine la visita panoramica guidata. Ma la visita della città d'arte non termina qui. Facendo tesoro delle ampie descrizioni fatteci dalla guida e godendo di ampia libertà di scelta, la nostra compagnia, a piccoli gruppi o singolarmente ha proseguito per proprio conto alla ulteriore visita della città: così c'è chi ha visitato il Duomo e il Battistero, chi il Palazzo Vecchio, chi S.Lorenzo e le Cappelle Medicee con le celebri sculture di Michelangelo, chi S.Maria Novella, chi i capolavori della Galleria Palatina a Palazzo Pitti.

Raccontare Firenze è una impresa che non può minimamente esaurirsi in un articolo de "La farfalla". La città è uno "scrigno" così ricolmo di tesori che i partecipanti, al termine della visita di due giorni, hanno manifestato la volontà di effettuare un'altra, in un prossimo futuro, da dedicare all'approfondimento dei singoli aspetti artistici.

Veduta di Palazzo Vecchio

O.M.I.S.P. s.r.l.

00148 Roma - Via Vicchio, 23
(Trav.sa Via delle Idrovore della Magliana)
Tel. 06.6533368 - Fax 06.6534634
E-mail: omisp@tiscalinet.it



- ◆ Officina autorizzata **IVECO**.
- ◆ Centro revisioni (Autovetture - Autocarri).
- ◆ Centro diagnostico Modus (Autocarri **IVECO**).

- ◆ Montaggio Antifurti Satellitari.
- ◆ **IVECO** Check-up
- ◆ Daily Service Crono
- ◆ Carrozzeria

CONVENZIONE SOCI

